C O M U N E D I A S S E M I N I

(PROVINCIA DI CAGLIARI)

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI MURALES E PER L'ESERCIZIO DI SPRAY ART SU SPAZI PUBBLICI E PRIVATI

^^^^^^^^^

(Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66/2014)
(Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 2.8.2016)

Regolamento per la realizzazione di murales e per l'esercizio di spray art su spazi pubblici e privati

Art. 1 - Oggetto, soggetti e luoghi del presente Regolamento

E' oggetto di disciplina del presente Regolamento la realizzazione di opere in ceramica, disegni, murales, graffiti, scritte di qualunque genere e con qualunque tecnica grafica ottenute, su muri di edifici e recinzioni fisse o di cantiere (di proprietà privata o pubblica) e su qualunque altro spazio (muri di sottopassi, pilastri) comunque visibile.
La realizzazione delle decorazioni sopra specificate, in seguito definite "murales", è permessa solo ai soggetti in possesso dell'autorizzazione di cui all'art.5. ed esclusivamente sugli spazi espressamente destinati a questo tipo di manifestazione artistica.

Art. 2 - Elenco degli spazi pubblici da destinare ai murales

I muri di edifici, recinzioni, delimitazioni di ponti, sottopassi, ecc., di proprietà comunale, da destinare alla realizzazione di murales vengono individuati dall'Ufficio Tecnico che ne redige l'elenco da approvare con deliberazione della Giunta Comunale, corredato dai dati necessari ad indicare con precisione gli spazi e i luoghi da mettere a disposizione. Non sono autorizzabili superfici di edifici o manufatti di interesse artistico, storico, ambientale e architettonico.

Art. 3 - Elenco degli spazi privati da destinare ai murales

Ogni anno a seguito della approvazione del presente regolamento, il Servizio Cultura, provvederà a pubblicare un apposito avviso alla cittadinanza per la messa a disposizione di spazi privati idonei da utilizzare per la realizzazione dei murales.
I cittadini interessati, proprietari degli spazi, potranno indicare la propria disponibilità agli uffici comunali utilizzando l'apposita modulistica, con l'impegno a lasciare inalterata l'opera che sarà realizzata nello spazio concesso e comunque a concordare con l'Amministrazione Comunale, qualsiasi modifica del murale.
La Giunta valuterà le disponibilità pervenute e procederà all'individuazione delle aree dove potranno essere realizzati murales. L'elenco degli spazi privai disponibili è approvato con Deliberazione della Giunta Comunale.

Art. 4 – Muri palestra

Nell'elenco di cui all'articolo 2, l'Amministrazione comunale individua degli spazi denominati "muri palestra", i quali potranno essere concessi a gruppi di writers , ovvero utilizzati come esercizio dell'attività di writing, senza obbligo di realizzare un'opera predefinita, fermo restando l'obbligo di presentazione di formale richiesta. Il muro palestra sarà individuato da una targhetta dell'Amministrazione comunale. I muri palestra sono usufruibili liberamente da tutti coloro che ne hanno fatto domanda. Gli utilizzatori del muro palestra si impegnano periodicamente a ripulire gli spazi riverniciandoli di bianco, cosi da renderli riutilizzabili.

Nei muri palestra non è consentito l'uso di scale, trabattelli, ponteggi e impalcature. Rimangono in capo ai richiedenti le responsabilità civili e penali, come specificato ai commi 1 e 2 del successivo art. 12.

Art. 5- Richiesta di autorizzazione

I cittadini, singolarmente o riuniti in gruppi, associazioni, scuole, che abbiano interesse a praticare l'arte dei "murales", devono presentare domanda in carta semplice all'Ufficio Cultura a seguito del bando annuale che seguirà dopo l'individuazione degli spazi da parte dell'Ufficio tecnico Comunale.

La domanda deve contenere:

- dichiarazione completa di dati anagrafici del singolo esecutore o, nel caso di gruppi, di tutti i suoi componenti, con indicazione, in quest'ultimo caso, di un responsabile maggiorenne al quale fare riferimento per l'invio dell'autorizzazione o di altre comunicazioni;

- dichiarazione, completa di dati anagrafici e debita sottoscrizione dei genitori o di chi esercita la patria potestà e del responsabile maggiorenne, nel caso di gruppi composti da minorenni, che si assumono tutte le responsabilità per eventuali danni a cose o persone derivanti dall'esecuzione del murale:

- un bozzetto a colori in duplice copia, con indicazione di massima del soggetto e delle dimensioni dell'opera e della tecnica di esecuzione (Acrilico, bomboletta spray, affresco etc.,) che si intende realizzare.

Gli autori di murales hanno l'obbligo di datare, firmare e riprodurre fotograficamente le loro opere, ad eccezione delle opere realizzate sui muri palestra. Le fotografie delle opere saranno consegnate all'Ufficio Cultura, il quale provvederà a formare un archivio delle opere realizzate.

L'Amministrazione comunale assegna le superfici murarie in base alla valutazione del bozzetto

e all'ordine di arrivo delle richieste, sino ad esaurimento degli spazi.

Art. 6 – Forme di espressione artistica

Le bozze delle opere proposte per la realizzazione saranno preventivamente valutate dalla Giunta comunale; esse non devono risultare offensive del pubblico pudore, della morale, della persona e delle idee di singoli cittadini, di associazioni pubbliche o private, di gruppi politici, religiosi, ecc.;

Sono preferite opere oggetto di concorsi locali, organizzati da associazioni artistiche, di quartiere, scuole, ecc. in quanto ciò può costituire garanzia di una migliore qualità del murale.

Il soggetto autorizzato è gestore della superficie e si occuperà dei ritocchi della sua opera , per quanto possibile, ove questa si degradi o sia deteriorata.

L'Amministrazione comunale può richiedere agli esecutori la sospensione e la cancellazione anche parziale , a spese dell'esecutore, di opere in contrasto con quanto stabilito.

L'opera dovrà comunque possedere quei requisiti indispensabili di originalità (non tutelata da diritti di riproduzione) e di qualità, necessari al decoro ed alla restituzione di un prodotto artistico esteticamente valido.

Art. 7 - Controllo dei bozzetti e documenti autorizzativi

La Giunta comunale esprime il parere sui bozzetti presentati, accompagnati da didascalie e/o brevi testi esplicativi sui quali l'Ufficio Cultura e il servizio tecnico comunale avranno preventivamente espletato l'istruttoria di propria competenza in ordine agli aspetti amministrativi e al contesto architettonico e ambientale.

La Giunta comunale nel valutare le proposta sarà coadiuvata da componenti esterni che parteciperanno, volontariamente e a titolo gratuito, appositamente individuati dalla stessa Giunta, sulla base di specifiche competenze artistiche.

Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, completa di tutta la documentazione richiesta, sarà rilasciata al singolo richiedente o al responsabile del gruppo, l'autorizzazione che conterrà tutti i nominativi dei soggetti autorizzati all'esecuzione dell'opera, il nominativo del responsabile maggiorenne nel caso di esecutori minorenni, l'indicazione su estratto planimetrico dello spazio assegnato, una copia vistata del bozzetto da realizzare.

Art. 8 - Validità temporale dell'autorizzazione e limiti nell'uso

L'autorizzazione per la realizzazione dell'opera avrà validità di 6 mesi dal giorno del rilascio, sarà valida solo per le persone indicate, per l'esecuzione del bozzetto approvato, per lo spazio assegnato e potrà, dove necessario, essere prorogata.
L'autorizzazione all'uso dei muri palestra avrà validità di 2 mesi dal giorno del rilascio dell'autorizzazione.
I soggetti titolari dell'autorizzazione non possono cederla ad altri, se non dandone comunicazione all'Ufficio Cultura, che provvederà ad aggiornare i nominativi sul documento autorizzativo.
Il documento dovrà essere esibito, in originale o fotocopia, accompagnato da un documento di riconoscimento, a richiesta del personale addetto al controllo, della Polizia Municipale o di altre forze dell'ordine.

Art. 9 – Durata dei murales e graffiti

Le opere realizzate hanno durata permanente.
L'Amministrazione comunale dispone la cancellazione o il restauro di quelle opere autorizzate, ma ormai fatiscenti o che siano state oggetto di pesanti vandalismi, sia che occupino spazi di proprietà pubblica, sia che occupino spazi di proprietà privata.

Art. 10 - Occupazione di suolo pubblico e privato

Gli esecutori dei murales devono operare in modo da non provocare nessun tipo di danno alle cose pubbliche e private, da non costituire ostacolo, fastidio o pericolo alla circolazione pedonale e veicolare pena la revoca dell'autorizzazione.
Nel caso si rendesse necessaria l'occupazione di suolo pubblico con attrezzature o quant'altro utile per permettere la decorazione di muri o altri spazi, dovranno essere rispettate le normative vigenti in materia di occupazione del suolo pubblico ed è in capo al soggetto autorizzato ogni richiesta di autorizzazione.
In ogni caso i soggetti autorizzati, prima di iniziare l'esecuzione del murale, dovranno prendere opportuni contatti con il Comando di Polizia Locale, il quale impartirà le prescrizioni necessarie al fine di garantire la sicurezza pedonale e viaria, oltre le modalità e le condizioni per l'occupazione del suolo pubblico.
Ai fini della sicurezza, nel caso di esecutori minorenni, sarà obbligatoria la presenza, durante i lavori, del responsabile maggiorenne indicato nell'atto autorizzativo.

Art. 11 - Opere diverse da quelle autorizzate

Sono permesse, in fase di esecuzione dell'opera, tutte le modifiche ritenute necessarie per migliorarla, purché non comportino un risultato finale sostanzialmente diverso, e purché non vi siano aggiunte in contrasto con quanto previsto all'art.6.

Art. 12 - Responsabilità

Un soggetto autorizzato è direttamente responsabile, sia civilmente che penalmente, nei riguardi del Comune di Assemini e di terzi, di ogni e qualsiasi danno derivante dalla realizzazione del murale, restando a suo completo ed esclusivo carico ogni eventuale risarcimento, senza diritto di rivalsa o a compensi da parte del Comune, salvi gli interventi in favore del soggetto da parte di società assicuratrici. Pertanto, è a carico dello stesso l'adozione, nell'esecuzione, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità dei terzi.

Il soggetto autorizzato sarà, altresì, responsabile dei danni comunque arrecati nella realizzazione del murale, a beni di proprietà di terzi e terrà, perciò, indenne il Comune di Assemini da qualsiasi pretesa o molestia.

Il Comune di Assemini , è esonerato da ogni responsabilità per eventuali contestazioni circa l'originalità e la paternità dell'opera e da eventuali imitazioni o copie da parte di terzi dell'opera stessa.

Art. 13- Vigilanza – Sanzioni e disposizioni finali

Il controllo del rispetto del presente regolamento è attribuito al personale del Comando di Polizia Locale

Nel caso di inosservanze delle disposizioni previste dal presente regolamento, a carico degli autori della violazione si procede alla contestazione nei confronti del responsabile e, in caso di minori, all'esercente la potestà, ai sensi dell'art. 2 della legge 24.11.1981, n° 689.

Chiunque realizzi murales e/o graffiti:

- *al di fuori dagli spazi individuati dalla deliberazione della Giunta Comunale di cui all'art.2 del presente Regolamento*
- *essendo privo della necessaria autorizzazione di cui all'art.5 del presente Regolamento*

- *oltre il termine assegnato nell'autorizzazione di cui all'art.8 del presente Regolamento*
- *essendo regolarmente autorizzato, ceda a terzi la propria autorizzazione*

è soggetto al pagamento della sanzione amministrativa di € 300,00

Chiunque realizzi un murale sostanzialmente diverso dall'opera autorizzata è soggetto al pagamento della sanzione amministrativa di € 200,00.

Chiunque distrugga, deturpi, imbratti un murale regolarmente autorizzato è soggetto al pagamento della sanzione amministrativa di € 500,00, oltre al ripristino a proprie cure e spese dello stato dei luoghi mediante tinteggiatura a fondo bianco o comunque con tonalità tale da rende nuovamente fruibile lo spazio. Nel caso di inadempimento nei termini previsti, l'intervento di ripristino sarà eseguito dall'Amministrazione Comunale, con spese a carico del trasgressore quantificate in € 500,00.

Sono fatte salve ed impregiudicate le eventuali sanzioni alle norme penali o speciali che saranno eventualmente accertate.